

Programma pluriennale di attività

2024-2026

dati Opera Universitaria di Trento

ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA
N. 18 D.D. 27/11/2023

INDICE

INDICE	1
LO SCENARIO E GLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024-2026	2
I SERVIZI AGLI STUDENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	5
BORSE DI STUDIO	5
RESIDENZIALITA' UNIVERSITARIA	7
IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	7
AGGIORNAMENTO ISTAT STRUTTURE IN LOCAZIONE	7
FACILITY MANAGEMENT	8
SERVIZI AGLI ALLOGGIATI	8
RISTORAZIONE	8
SPORT	10
CULTURA	10
L'ORGANIZZAZIONE INTERNA	11
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	11
FORMAZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	12
COLLABORAZIONI PART-TIME STUDENTI (150 ore)	12
TECNOLOGIA, INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE	13
DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI	13
APPLICATIVO GESTIONALE DEL SERVIZIO ALLOGGIATIVO	13
ATTIVITA' DI RINNOVO DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE	13
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E RELAZIONE CON L'UTENTE	13
DPO E ANTICORRUZIONE	14
GARE E APPALTI	15
CENTRO POLIFUNZIONALE SANBÀPOLIS	15
CONVENZIONE CON IL CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI CULTURALI	15
GARA SERVIZIO DI RISTORAZIONE	15
AFFIDAMENTO BAR APERTO AL PUBBLICO UNIBAR	16
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	16
RESIDENZA SANTA MARGHERITA	16
COMPLETAMENTO STUDENTATO UNIVERSITARIO SAN BARTOLAMEO	17
RESIDENZA UNIVERSITARIA A ROVERETO NELL'AREA EX ASILO MANIFATTURA	18
RESIDENZE BORINO	18

LO SCENARIO E GLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024-2026

IL SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ E LE SFIDE DEL PNRR

Il tema degli alloggi è da sempre considerato strategico per Opera Universitaria che, infatti, nel corso degli anni ha puntato sulla residenzialità come strumento privilegiato di supporto agli studenti e allo stesso tempo di attrazione verso l'ateneo trentino.

Il 2023 si è caratterizzato per la protesta degli studenti legata alla difficoltà di reperire un posto alloggio associato ad un costo oneroso dei costi di locazione, sia a livello nazionale che provinciale. Opera ha, quindi, messo in campo una serie di azioni e strategie per far fronte a questa situazione ed aumentare il numero di posti alloggio a disposizione per il diritto allo studio, cercando di cogliere le diverse opportunità di crescita della disponibilità di alloggi per universitari, in particolare legate agli stanziamenti del PNRR.

Sul fronte dei nuovi alloggi, i due progetti presentati, il completamento del blocco G di Sanbàpolis a Trento (106 nuovi posti) e il nuovo studentato da 208 posti letto di Rovereto, sono stati ammessi in graduatoria e risultano in attesa di finanziamento in uno step successivo. Opera Universitaria ha investito la PAT della necessità di far fronte all'emergenza alloggiativa, ottenendo l'erogazione del finanziamento, con la deliberazione n 1632 del 08/09/2023, per il completamento del campus universitario di San Bartolameo – Blocco G. Tale intervento potrà quindi proseguire nel corso del 2024 senza peraltro pregiudicare la richiesta di finanziamento già presentata nel corso del 2022 - opera ammessa a finanziamento.

Inoltre, relativamente al DM 1257/2021 per la riqualificazione energetica, nell'ambito delle iniziative presentate nel corso del 2022, inizialmente legate all'utilizzo di fondi PNRR e poi rifinanziati con fondi statali, il progetto di efficientamento energetico dello studentato di Borino (100 posti) è risultato subito assegnatario del cofinanziamento ministeriale.

A seguito dell'emanazione del DM n. 469 dd 12/05/2023 l'Ente ha presentato la candidatura per l'attribuzione di un contributo alla gestione di 4 immobili in progettazione e in ultimazione per un totale di 471 posti alloggio, oltre ai 710 da parte di privati. Si tratta di una risposta forte del territorio che, di fronte alla contrazione del mercato alloggiativo, grazie allo stimolo e al coordinamento di Opera, ha fatto fronte comune con una partnership pubblico - privato e porterà all'aumento delle disponibilità

Relativamente alla città di Trento, è stata ottenuta una modifica alle Direttive provinciali che consente all'Ente di mantenere un numero di posto letto destinati a studenti universitari attraverso la locazione di alloggi pari a quello del 2022, in deroga alle disposizioni previste dalla delibera 1831/2019. Questo ci consentirà di incrementare la dotazione di posti alloggio in tempi brevi tramite locazioni.

Per quanto riguarda il consolidamento del patrimonio disponibile, proseguirà la ristrutturazione degli appartamenti maggiormente vetusti per i quali è già iniziato, nel corso del 2023, l'iter amministrativo.

Il 2024 si caratterizza per due importanti sfide raccolte dall'Ente: la consegna della residenza Santa Margherita che porterà nuovi 50 posti alloggio, con un notevole impegno dal punto di vista procedurale alla luce dell'incremento dei prezzi delle materie prime e la conseguente necessità di rideterminazione dei prezzi, e l'avvio, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara europea che per la prima volta sono in capo all'Ente, il servizio di portierato e sorveglianza passiva nelle residenze universitarie.

Infine, il progetto OPA di INVIMIT, società di gestione del risparmio del MEF, che si è posta l'obiettivo di acquisire, su tutto il territorio nazionale, immobili per la realizzazione di residenze per studenti attraverso la cessione a soggetti privati. Il progetto è rivolto agli enti pubblici che metteranno a disposizione immobili non più utilizzati, con l'obiettivo di incrementare il numero di posti alloggio e ridurre così la stretta sul mercato. Per quanto riguarda Trento, il Comune ha messo a disposizione un immobile in centro città (ex Ostello).

RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione ha visto un graduale incremento del numero di utenti, tendenza positiva che però non consente ancora di ritornare ai livelli di fruizione degli anni passati. Questa dinamica può essere spiegata da una parte con l'esigenza degli utenti di consumare il pasto in tempi ristretti, legata alla frequenza dei corsi universitari, e dall'altra con un cambiamento delle tendenze alimentari degli utenti.

Per far fronte a questo nuovo scenario, è necessario avviare un percorso di condivisione con gli stakeholder del servizio che permetta la costruzione di un capitolato in grado di rispondere al meglio alle esigenze degli utenti; rientrano in questa direzione gli incontri con l'associazione Clima3T volti ad una maggior sensibilizzazione dei temi ambientale in ambito ristorativo.

BORSE DI STUDIO

Nel corso del 2022/2023, grazie alla disponibilità di specifici fondi PNRR è stato possibile aumentare l'ISEE dei beneficiari e l'importo massimo delle borse di studio, riuscendo, così, ad aumentare la platea dei beneficiari.

Nel 2024-2026 verrà data piena attuazione agli obiettivi del PNRR portando a compimento l'erogazione delle borse di studio relative all'a.a. 2023-2024 che hanno comportato una spesa complessiva di circa 11.500.000, e iniziando a progettare il nuovo bando per l'anno accademico successivo.

SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Rispetto alla semplificazione e digitalizzazione, si è avviato un percorso ambizioso che riguarda la procedura di segnalazione dei guasti nelle strutture dell'Ente e l'implementazione, nel corso del 2024, di un borsellino elettronico per il pagamento dei pasti.

Per quanto riguarda la segnalazione guasti, le operazioni di configurazione dei sistemi e la fase di test possono dirsi concluse, ed entro la fine del 2023 è prevista l'entrata in funzione della procedura. Inizialmente verranno coinvolti gli utenti della Residenza Mayer per verificare eventuali criticità del software in fase di utilizzo, e dal 2024 andrà a regime su tutti gli alloggi con miglioramento del processo di intervento.

Diversa la situazione per quanto riguarda l'implementazione del borsellino elettronico, la cui realizzazione si è scontrata con due principali tipologie di criticità, in fase adesso di risoluzione:

- tecniche, legate alla necessità dei software di dialogare con i programmi gestionali dei vari soggetti coinvolti, comportando una dilazione dei tempi;
- gestionali, dal momento che l'introduzione di un borsellino elettronico comporta un costo a carico degli utenti che deve essere condiviso con un'ampia fascia di stakeholder.

Prosegue anche il processo di consolidamento e manutenzione evolutiva del portale TRent, che nel corso degli anni è diventato un punto di riferimento per gli studenti, come riscontriamo dal crescente numero di iscritti. Rimangono margini per uno sviluppo ulteriore del portale, che riguardano da una parte l'incremento di alloggi disponibili, soprattutto da parte dei piccoli proprietari privati, dall'altro un miglioramento della sua funzionalità, che permetta di raccogliere dati statistici sulla sua efficacia.

A questo proposito sarà realizzata nel corso del 2024 una challenge, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, per raccogliere la sfida di rendere il TRent lo strumento privilegiato per la ricerca di alloggi.

CULTURA E COMUNICAZIONE

Proseguiranno, nel prossimo biennio, le iniziative culturali rivolte alla comunità studentesca e a quella locale, con l'obiettivo di rendere il diritto allo studio uno strumento di crescita, di radicamento ed integrazione con il territorio. A questo proposito, Opera proseguirà il rapporto con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara nella gestione del teatro presso la struttura di Sanbàpolis.

Nel corso del 2024 si intensificheranno le iniziative, cercando un sempre maggior coinvolgimento dell'associazionismo studentesco che, nel corso di questi ultimi anni, si è contraddistinto per spirito di collaborazione.

Inoltre verranno coinvolte, con iniziative mirate, le associazioni e gli studenti di Rovereto nell'organizzazione di eventi culturali, ad esempio concerti o momenti aggregativi, che consentano di accrescere il senso di appartenenza della comunità universitaria con il tessuto urbano locale, oltre a rendere maggiormente appetibile la città dal punto di vista della residenzialità universitaria.

Strategico il ruolo della comunicazione nel raggiungimento di questi obiettivi, che dovrà intercettare i canali più efficaci per permettere una conoscenza delle opportunità offerte dall'Ente.

SPORT

Per quanto riguarda i servizi sportivi si valuteranno i benefici dell'innovazione procedurale che Università degli Studi di Trento ed Opera Universitaria hanno concordato nel corso del 2023 per sostenere le iniziative sportive.

Opera Universitaria intende intensificare i rapporti di collaborazione con il CONI e con altre associazioni sportive presenti sul territorio (come ad esempio UISP e SAT) nell'ottica di un ampliamento della gamma di servizi sportivi offerti.

PERSONALE

Nei primi mesi del 2024 si procederà all'aggiornamento del PIAO e in concomitanza si definiranno, sulla base del documento e sulle necessità organizzative dell'Ente, le attività formative al fine di garantire una crescita professionale dei dipendenti.

Inoltre, nel corso del 2024 si procederà a nuove assunzioni in modo da consentire all'Ente di colmare i posti vacanti nella propria pianta organica.

POSIZIONAMENTO DI OPERA NELLO SCENARIO NAZIONALE ED EUROPEO

Nel corso del biennio Opera intende intensificare i legami e le interconnessioni con gli interlocutori nazionali; in particolare riveste un ruolo determinante l'ANDISU per poter meglio fruire delle esperienze comuni e *best practice* in materia di diritto allo studio.

In ambito internazionale si ritiene utile intensificare i rapporti con il Consiglio Europeo degli Affari Studenteschi (ECSTA) al fine di accrescere la cooperazione tra le organizzazioni degli enti che si occupano dei servizi agli studenti in Europa.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi che Opera Universitaria intende raggiungere nel corso del 2024-2026 sono, in sintesi:

- ampliare la capacità alloggiativa completando i cantieri avviati (Residenza Santa Margherita), iniziare la costruzione del blocco G a completamento delle residenze universitarie di San Bartolameo e perseguire altre opportunità aperte con il DM n. 469 del 12/05/2023;
- garantire e consolidare nel tempo gli attuali standard per l'attribuzione di borse di studio a studenti capaci e meritevoli in vista della cessazione dell'intervento straordinario PNRR;
- proseguire nel processo di digitalizzazione e semplificazione dei servizi dell'Ente, in primis con l'introduzione del borsellino elettronico e della app per la segnalazione dei guasti;
- attuare un aggiornamento costante delle competenze dei membri dell'organizzazione con interventi mirati e funzionali ad un disegno di crescita complessivo;
- proseguire nella costruzione di un sistema di rilevazione e controllo che consenta la verifica dell'attività gestionale per un miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività dell'Ente;
- predisporre la documentazione amministrativa e tecnica necessaria per l'attivazione della procedura di gara europea per i servizi di pulizia a servizio degli immobili di Opera Universitaria

I SERVIZI AGLI STUDENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

BORSE DI STUDIO

Per quanto riguarda le borse di studio destinate alle studentesse e studenti dell'Università di Trento, Conservatorio, SSML e Trentino Art Academy, anche per il prossimo anno accademico Opera Universitaria potrà contare sulle risorse aggiuntive derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, per l'a.a. 2023/2024 dovrebbe stanziare ulteriori 250 milioni di euro che andranno

suddivisi tra gli enti per il diritto allo studio nazionali, seguendo le logiche del riparto del Fondo integrativo Statale.

In attuazione degli obiettivi posti dal PNRR, sono emerse nuove indicazioni che hanno impattato in maniera significativa anche per l'a.a. 2023/2024 sulla normativa del diritto allo studio. In particolare i decreti ministeriali n. 203 e 204 hanno rideterminato i valori di riferimento delle borse di studio (LEP) e degli indicatori della condizione economica (ISEE ed ISPE) innalzando notevolmente gli importi delle borse di studio (incremento medio di 700 euro), incrementando la spesa, portandola a circa 11.500.00,00¹. L'incremento della platea dei beneficiari ottenuto grazie all'aumento del valore ISEE a 25.000 ha apportato un aumento di spesa pari a circa 370.000,00 euro, su complessivi 11.545.935,30 (approvazione graduatoria). Rispetto allo scorso anno accademico, i beneficiari sono incrementati circa del 5%. La borsa media è pari ad € 5.120,15.

Nel budget economico l'importo totale per le borse relativo all'anno accademico 2023/2024 sarà coperto con Tassa Regionale per il diritto allo studio (TDS) e dai fondi del PNRR, stimati per il 2023/2024 in 2.690.824,97 (come da schema di decreto ministeriale in fase di approvazione da parte della conferenza stato regioni) e dalle assegnazioni provinciali.

Anche il budget per il conferimento della borsa di studio e del posto alloggio alle studentesse e agli studenti iscritti ai percorsi di Alta Formazione Professionale, subirà un lieve incremento. Il bando, approvato con determinazione n. 228 di data 3 novembre è stato redatto in linea con le direttive approvate con delibera della Giunta provinciale n. 1975 di data 20 ottobre 2023, con cui sono stati adeguati ai LEP previsti per le borse di studio ordinarie, incrementando gli importi di borsa massimi e minimi e innalzando a € 25.000 la soglia di accesso ai benefici e prevedendo incremento del 15% per chi ha un ISEE inferiore alla metà della soglia massima. La spesa stimata per questo intervento ammonta a complessivi € 330.000,00.

ALTRE BORSE DI STUDIO DELEGATE

Borse di studio e altre attività delegate dalla Provincia autonoma di Trento destinate ai residenti

Per l'anno 2024 l'Ente dispone di un budget di € 323.881,00 assegnato dalla Giunta provinciale a destinazione vincolata che verrà utilizzato per l'erogazione delle borse di studio rivolte alle studentesse e agli studenti residenti in Provincia di Trento da almeno tre anni iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico o a corsi di diploma accademico di primo o secondo livello presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero (art. 23 l.p. 9/91). Il bando per l'anno 2023/2024 è stato approvato a novembre 2023 in conformità alle direttive della Giunta Provinciale approvate con delibera n. 1974, del 20 ottobre 2023.

In conformità alle direttive della Provincia approvate con delibera n. 1977, di data 20 ottobre 2023, con determinazione n. 229 di data 3 novembre 2023 è stato inoltre approvato il Bando per la concessione di contributi per il sostegno agli studi post-diploma a.a./a.f. 2023/2024, intervento delegato dalla PAT ad Opera a partire dallo scorso anno accademico. Questa misura è volta a promuovere la formazione accademica e terziaria e delegata a Opera dalla PAT con Deliberazione n. 1927 di data 28 ottobre 2022. Il Budget assegnato dalla Provincia per questo intervento ammonta a complessivi € 180.000,00.

¹ I aggiornamento borse di studio a.a. 2022-2023

Nel corso del 2024 troveranno manifestazione economica i seguenti bandi per i quali la Provincia provvederà ad assegnare ad Opera il relativo finanziamento con apposito provvedimento:

1. Bando borse di studio per studentesse e studenti residenti in provincia di Trento iscritti nell'anno 2023/2024 ai corsi delle professioni sanitarie e al corso a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (art. 43, L.P.8/96)
2. Bando borse di studio per studentesse e studenti iscritti ai corsi per Operatore Socio Sanitario (art. 43, L.P.8/96).

RESIDENZIALITÀ UNIVERSITARIA

Il patrimonio immobiliare

Alla data del 31 dicembre 2022 il numero dei posti alloggio risulta essere pari a 1.248 (il dato è comprensivo di n. 63 posti letto acquisiti attraverso una convenzione volta a consentire la disponibilità di posti letto nella città di Rovereto).

Il 2024 si caratterizza per l'inizio dei lavori di completamento del campus universitario di San Bartolomeo che consentirà, con la costruzione del Blocco G, di poter beneficiare di ulteriori 106 posti alloggio.

Inoltre, è intenzione dell'Ente incrementare la propria capacità alloggiativa attraverso la messa a disposizione di ulteriori risorse economiche a seguito degli appositi bandi PNRR.

Proseguiranno le iniziative volte a consolidare il patrimonio immobiliare esistente attraverso interventi volti a riqualificare l'offerta alloggiativa; nello specifico nel 2024 si porteranno a compimento gli iter, avviati alla fine del 2023, per la ristrutturazione di n. 2 appartamenti in via Scopoli e n. 2 appartamenti in viale Verona a Trento.

Nel 2024 si concluderanno i lavori di costruzione dello stabile sito in via Santa Margherita a Trento che consentiranno ad Opera Universitaria di mettere a disposizione dei propri utenti un ristorante universitario, con una capienza fino a 170 posti a sedere, oltre che consentire la fruizione di ulteriori 50 posti letto in appartamenti.

Aggiornamento ISTAT strutture in locazione

In data 7 luglio è entrato in vigore il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito successivamente nella legge 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che prevede, all'art. 3, "Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive", il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione indice ISTAT applicabile al canone per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali, esteso a tutto il 2023 con il D.L. 198/2022 art. 3 comma 4, convertito in L. n. 14/2023; pertanto, in deroga a quanto stabilito dal rispettivo contratto di locazione suindicato, nell'anno 2023 non si è proceduto all'aggiornamento del canone.. Salvo diversa indicazione normativa, nell'anno 2024 si procederà ai relativi aggiornamenti in conformità a quanto previsto nei relativi contratti di locazione.

Facility Management

La gestione degli edifici prevede l'organizzazione dei servizi di facility management ossia di quegli interventi funzionali all'erogazione dei servizi istituzionali dell'Ente.

Anche nel 2024 Opera Universitaria si avvarrà di 3 operai interni affiancati da altrettanti operai iscritti al progettone per quegli interventi manutentivi, programmati o a guasto, non rientranti nel contratto di facility management sottoscritto con la società Apleona.

Al pari degli anni scorsi risulterà fondamentale, per il mantenimento del proprio patrimonio immobiliare, l'apporto del servizio controllo residenze grazie all'attività di un dipendente dell'Ente coadiuvato da 2 unità iscritte al progettone e dagli studenti 150 ore.

Permane anche per l'anno 2024 l'intenzione di Opera Universitaria di avvalersi, principalmente per l'attività di vigilanza, portierato e manutenzione del verde presso le Residenze di San Bartolameo e Mayer, di personale iscritto al progettone.

Non da ultimo riveste un'importanza rilevante la gestione, nelle residenze di San Bartolameo, Sanbàpolis e Mayer, del Piano di Gestione Coordinato delle Emergenze che consente, attraverso la sinergia tra il personale di Opera, delle portinerie, del personale iscritto al progettone nonché degli studenti 150 ore, un adeguato livello di sicurezza agli utenti che fruiscono delle strutture; nel corso del 2024 si provvederà, sulla scorta di un apposito incarico affidato alla fine del 2023, ad una sua revisione per garantirne una maggior efficacia.

Servizi agli alloggiati

Nel corso del 2024, per quanto riguarda la gestione del servizio alloggiativo, si intensificheranno le iniziative per stimolare gli utenti ad una maggior conoscenza delle metodologie volte a diffondere uno stile di vita sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico, in particolar modo all'interno delle residenze universitarie, sia grazie ad interventi diretti dell'Ente sia con partnership con soggetti istituzionali quali il Comune di Trento e Dolomiti Ambiente.

Proseguirà il servizio di reperibilità 24 ore su 24 da parte dei dipendenti dell'area patrimonio per emergenze tecniche all'interno delle residenze universitarie.

L'ufficio alloggi, il cui accesso all'utenza continuerà ad essere garantito attraverso l'utilizzo dell'applicazione Opera4U, proseguirà nella gestione consueta dei posti letto e del servizio prestabici. Sarà intenzione dell'Ente, compatibilmente con le risorse a disposizione, provvedere ad estendere il servizio anche alla città di Rovereto con l'istituzione di un punto "ritiro/consegna".

Proseguirà, inoltre, l'impegno di Opera nell'offrire proposte culturali, momenti aggregativi e formativi agli ospiti delle residenze, per favorire la socialità e rendere l'esperienza negli studentati più completa e ricca.

RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione è rivolto, in via prioritaria, alle studentesse e agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trento ed inoltre, alle studentesse e agli studenti iscritti ai percorsi di alta formazione. L'Ente nel corso del 2024 garantirà il servizio di ristorazione anche a tale tipologia di utenti mediante l'accesso alle mense presso la città di Trento o attraverso la stipula di apposite convenzioni per le sedi dislocate sul territorio provinciale, sulla base delle necessità degli Istituti Scolastici (ad oggi Rovereto, Riva del Garda e S. Michele all'Adige).

Per l'anno 2024 le tariffe a carico degli utenti risultano essere pari ad € 4,90 per il pasto intero, € 4,40 per il pasto ridotto ed € 3,10 per il pasto snack, dunque invariate rispetto agli anni precedenti.

Per l'anno 2024 i punti di ristorazione nei quali gli utenti potranno usufruire del servizio mensa sono i seguenti:

- mensa pizzeria T. Gar, sita in Trento in via T. Gar. n. 18;
- mensa Mesiano, sita in loc. Mesiano presso la facoltà di Ingegneria in Mesiano (Trento);
- mensa di Povo 1, sita in loc. Sommarive n. 5 a Pantè di Povo presso facoltà di Scienze (Trento);
- mensa pizzeria di Povo, sita in loc. Sommarive n. 14 a Pantè di Povo presso la facoltà di Scienze (Trento): attualmente è aperta la linea pizza ma si sta valutando, sulla base dell'affluenza alla struttura, la riapertura della linea di distribuzione standard in modo permanente;
- mensa 24 Maggio, sita in Trento in via 24 Maggio n. 15.

A Rovereto è attivo il servizio presso il ristorante Giulia.

A Mattarello è in essere la convenzione per la fruizione del servizio mensa con la società Risto3.

Per gli studenti frequentanti il corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso la Fondazione Edmund Mach sono attive, oltre alla mensa della Fondazione stessa, le convenzioni con il ristorante Aquila Nera ed il Ristorante Il Capriccio.

A tali punti vanno aggiunti i servizi bar presso:

- bar interno-caffetteria Mesiano, presso la facoltà di Ingegneria in Mesiano (Trento);
- bar interno-caffetteria Povo 1, a Pantè di Povo presso facoltà di Scienze (Trento).

È intenzione dell'Ente aprire nuovamente al pubblico il bar Unibar, la cui gestione non si è riusciti ad affidare nell'anno 2023 nonostante due gare, entrambe andate deserte. Poiché la normativa intervenuta non pare consentire l'affidamento diretto della concessione, l'Amministrazione ha necessità di aggiornare la documentazione di gara al nuovo Codice dei Contratti prima di procedere ad un ulteriore confronto.

Proseguirà anche nel 2024 l'attività di verifica degli standard qualitativi e quantitativi previsti dal capitolato d'oneri in vigore a cura della ditta specializzata, la società Mirmex srl incaricata nel corso del mese di maggio 2023, e da parte della Commissione Mensa.

È intenzione dell'Ente avvalersi di una costante rilevazione della qualità dei pasti attraverso l'utilizzo di studentesse e studenti 150 ore.

Inoltre, per riuscire a soddisfare le esigenze di una gamma più ampia di utenti si esploreranno, nel corso del 2024, menù innovativi (ad esempio vegano o sportivo).

A seguito di alcuni approfondimenti procedurali legati alle diverse esigenze degli attori coinvolti che si sono resi necessari nel corso del 2023, tuttora in corso, si auspica di poter integrare in corso d'anno un borsellino elettronico per i pagamenti nei bar e ristoranti universitari direttamente attraverso la app Opera4U. Sempre tramite l'utilizzo di detta app proseguirà la rilevazione della gradibilità del pasto che verrà affiancata ad una customer satisfaction che ci consentirà una puntuale verifica sulla qualità del servizio di ristorazione, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'oneri.

SPORT

Nel corso del 2024 si procederà con una ridefinizione, alla luce della scadenza della convenzione UniTrento Sport, dei rapporti tra Opera Universitaria ed Università degli Studi di Trento, per incrementare le iniziative di carattere sportivo fruibili dagli studenti universitari.

Inoltre, Opera Università intende, proprio in un'ottica di potenziamento dei servizi di carattere sportivo, intensificare i rapporti con il CONI ed altre associazioni con le quali si sono già avuti dei contatti in tal senso come ad esempio UISP e SAT.

Per quanto riguarda le strutture sportive presso le Residenze Universitarie di San Bartolameo verranno attuati interventi conservativi e, compatibilmente con le risorse, si valuterà l'introduzione di nuove attività da attuare sul campo di basket esterno ormai inutilizzato.

Per la gestione delle strutture sportive ubicate presso i complessi immobiliari che ospitano le Residenze Universitarie di San Bartolameo e Mayer sono operativi personale dell'Ente, personale del progettone e studenti 150 ore che consentono l'utilizzo durante l'intero arco dell'anno delle strutture.

CULTURA

Opera Universitaria considera la cultura elemento centrale del diritto allo studio, concepito non solo come sostegno economico nel percorso di studi, ma come occasione di crescita umana e professionale, che permette di costruire legami con il territorio e con gli stakeholder che, a vario titolo, concorrono alla produzione culturale della provincia. Per rendere tutto questo possibile, Opera Universitaria sostiene e promuove le associazioni universitarie, mettendo a disposizione spazi, servizi ed erogando contributi.

Nella programmazione culturale l'Ente organizza attività dirette, finanzia eventi organizzati dalle associazioni universitarie - anche mettendo a disposizione il Teatro Sanbàpolis- ospita manifestazioni a carattere scientifico e divulgativo dell'Università ed eventi di altri enti e associazioni del territorio promossi dalle associazioni universitarie stesse, dalla Circostrizione Oltrefersina e dal Conservatorio F. A. Bonporti di Trento e Riva del Garda, con l'obiettivo di creare una comunità universitaria sempre più coesa e in costante dialogo con la città.

Ci sono una serie di eventi che appartengono alla tradizione di Opera, che verranno realizzati nel corso del 2024: il concorso Suoni Universitari e l'Ateneo dei Racconti, nati per valorizzare la creatività letteraria, musicale e artistica degli studenti, e la rassegna Sanbasunset, che ha lo scopo di creare comunità all'interno dello studentato San Bartolameo e Trento e Lode, una serie teatrale sulla vita universitaria a Trento, scritta e interpretata da studenti e studentesse universitarie

Questi eventi sono realizzati in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, alla luce dell'accordo di collaborazione per la gestione congiunta del teatro Sanbàpolis.

Nello specifico, i progetti che verranno realizzati nel corso del 2024 sono:

- La tredicesima edizione del concorso letterario Ateneo dei Racconti nel periodo maggio - giugno 2024;
- la prosecuzione degli aperitivi Sanbasunset e altre iniziative per rafforzare la presenza di Unibar all'interno dello studentato, alla riapertura dell'Unibar;
- la terza stagione di Trento e Lode, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara;

- La diciannovesima edizione del concorso musicale Suoni Universitari, in collaborazione con le associazioni universitarie Sanbaradio, Udu, Unitin e Asi Leonardo; 6 serate nel periodo novembre/dicembre 2024 a Teatro Sanbàpolis;
- Altri eventi culturali proposti dai vari Dipartimenti dell'Università e altri momenti formativi e di interesse per tutta la comunità prevedendo 6 / 8 date in Teatro;
- la programmazione culturale della Circostrizione Oltrefersina, circostrizione di riferimento dello Studentato e punto di riferimento per gli studenti ma anche di associazioni sul territorio, che comprenda 8/10 date di concerti e spettacoli privilegiando come luogo di cultura universitaria il Teatro Sanbàpolis;
- la realizzazione di corsi di formazione, rivolti sia a studenti che ad esterni, per apprendere i segreti della falegnameria, della ceramica e della fotografia, in collaborazione con il circolo Q. Tonini "Amici del legno";
- un progetto musicale "Suoni liberi", a cavallo delle edizioni di Suoni Universitari che veda protagonisti gli studenti e le studentesse, e che arricchisca il panorama musicale trentino. Il progetto era stato ipotizzato già nel 2021 ma poi non avviato, e pertanto si intende riproporlo per il 2024, coinvolgendo le associazioni studentesche e il conservatorio Bonporti;
- avrà inizio a fine anno 2023 e proseguirà poi per il 2024 un progetto dal titolo "Studentato Sostenibile", realizzato in collaborazione con la Cooperativa Samuele, che ha come obiettivo quello di promuovere delle buone abitudini in cucina, che vanno dalla scelta degli alimenti, alla preparazione dei pasti, fino allo smaltimento corretto dei rifiuti. Il progetto coinvolgerà tutto lo studentato e prevede la presenza di due cuochi che cucineranno a turno nelle cucine, per poi consumare insieme il pasto.

Aumentare, dunque, la proposta culturale, ma allo stesso tempo favorire una maggiore partecipazione alle iniziative è l'obiettivo per il prossimo triennio. A questo proposito, bisognerà trovare forme per favorire un maggiore coinvolgimento degli ospiti alla vita culturale dello studentato, oltre che cercare di accrescere sempre più i legami con la città.

Sarà importante, inoltre, introdurre forme di misurazione della presenza ai vari eventi, in modo da raccogliere stimoli per orientare la proposta culturale verso il nostro target di riferimento.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Con deliberazione n. 239 di data 25 febbraio 2022, la Giunta Provinciale ha approvato le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali con validità a decorrere dall'anno 2022.

Per quanto riguarda la disponibilità delle risorse umane, si prevede di assumere a tempo indeterminato a partire da gennaio 2024 per la copertura di turnover di personale, il tutto come descritto nel prossimo PIAO.

Durante il 2024 presterà servizio presso Opera, Area Informatica, un dipendente dell'Università degli studi di Trento, tramite l'istituto della messa a disposizione. Una dipendente di Opera invece presterà servizio mediante l'istituto del comando presso Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Con riferimento agli strumenti di *work life balance*, per l'anno 2024 sono state presentate n. 2 domande di trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale e tutte le domande sono state accolte.

Anche per l'anno 2024 è intenzione della Direzione proseguire con il lavoro agile, in analogia con quanto effettuato in Provincia.

A decorrere dal 2024 cesserà l'istituto del Telelavoro domiciliare.

FORMAZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Con deliberazione n. 1900 di data 13 ottobre 2023 la Provincia ha approvato il Piano della Formazione 2024. Alle iniziative, organizzate da Trentino School of management parteciperanno tutti i dipendenti, con l'obiettivo di accrescere e migliorare le competenze delle risorse umane rafforzando al contempo la linea strategica dell'Ente.

Nel corso del 2024 si intende favorire la formazione dei dipendenti in queste aree strategiche:

- Area Manageriale
- Area Benessere e competenze trasversali
- Area lavoro Agile
- Area Innovazione
- Area formazione permanente (competenze giuridico economiche, appalti e contratti pubblici, protocollo informatizzato, competenze tecnico specialistiche, Salute e sicurezza sul lavoro).

Inoltre, ogni area individuerà, in base alle esigenze tecniche, organizzative e produttive dei vari uffici, i dipendenti che parteciperanno alle iniziative formative e di aggiornamento, tenendo conto anche delle attitudini personali e culturali dei lavoratori.

La formazione sarà selezionata tra le iniziative di approfondimento organizzate da Trentino School of Management, Consorzio dei Comuni Trentini, Università degli Studi di Trento e da Enti o società che operano nel campo della formazione per il pubblico impiego che siano coerenti con lo sviluppo strategico definito dall'Ente per il prossimo triennio.

COLLABORAZIONI PART-TIME STUDENTI (150 ORE)

Nel mese di luglio 2023 è stato emanato il Bando a.a. 2023/2024, strutturato in quattro settori in funzione della tipologia dei destinatari e delle attività previste dall'Ente.

Il Bando di concorso per attività a tempo parziale a.a. 2023/2024 mette a concorso 57 collaborazioni che verranno ripartite, nel corso del 2024, su tre settori: 5 posti per collaborazione nell'ambito del servizio mediazione, 42 posti per la reperibilità presso le Residenze San Bartolameo e Mayer, 10 posti per il servizio di portineria presso la Residenza Mayer e per il presidio palestre.

Una graduatoria di idonei verrà utilizzata inoltre per le collaborazioni nei servizi di accoglienza e informazione, verifica e controllo nelle strutture abitative, supporto ad attività, manifestazioni ed eventi culturali, supporto ad attività informatiche e amministrative e ogni altra forma di collaborazione utile all'Ente.

Oltre a queste figure, Opera potrà attingere alla graduatoria del Bando Attività specialistiche con l'obiettivo di supportare particolari attività che richiedono specifiche competenze e abilità individuali, con un contratto che può arrivare fino a 350 ore e un compenso orario di 9,00 €, che assicura maggior continuità e preparazione in quei servizi dove queste ultime sono indispensabili.

TECNOLOGIA, INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE

Per quanto riguarda il processo di digitalizzazione dell'Ente, nel corso del 2024 si proseguirà nell'attività di trasformazione digitale dei servizi messi a disposizione da Opera Universitaria, al fine di migliorarne la fruizione da parte degli utenti.

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per quanto concerne l'app Opera4U, verrà messo a disposizione nel corso del 2024 di tutti gli utenti del servizio alloggiativo l'apposito modulo in-app al fine di consentire la segnalazione di guasti e malfunzionamenti direttamente dal proprio smartphone; proseguiranno inoltre, per quanto riguarda l'implementazione del borsellino elettronico, le attività volte a risolvere le criticità presenti (v. "semplificazione e digitalizzazione", pag. 4).

Sempre in relazione alla app, proseguirà, nel corso del 2024, la verifica della gradibilità dei pasti consumati, raccogliendo le opinioni degli utenti, oltre alla *customer satisfaction* per il monitoraggio della soddisfazione degli utenti.

Proseguirà nel corso del primo semestre dell'anno prossimo, inoltre, l'attività di analisi inerente la possibilità di uniformare l'accesso ai vari servizi on line di Opera Universitaria, al fine di semplificarne la fruizione da parte degli utenti in un'ottica di digitalizzazione dei servizi.

APPLICATIVO GESTIONALE DEL SERVIZIO ALLOGGIATIVO

Il software di gestione del servizio alloggiativo è sviluppato con risorse interne all'Ente. Al fine di ottemperare alle vigenti normative in termini di sicurezza, privacy, protezione ed accessibilità dei dati, nel corso del 2023 si è provveduto alla migrazione di detto server, precedentemente installato presso la sede dell'Ente, all'interno del datacenter di Ateneo, nello spazio riservato ad Opera e regolato da apposita convenzione.

Nel 2024 si prevede di intraprendere una valutazione di merito, ed eventualmente all'acquisto, di una nuova piattaforma di gestione per il servizio alloggiativo, in quanto l'applicativo attuale, seppur funzionante ed efficiente, non dispone delle garanzie di stabilità, aggiornamento ed immediato intervento in caso di problemi che un software così fondamentale per l'Ente richiede.

ATTIVITÀ DI RINNOVO DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE

Anche per il 2024 sarà costantemente monitorata la situazione e saranno intraprese le necessarie attività di rinnovo, qualora necessario.

Tutti i pc facenti parte della rete informatica dell'Ente hanno accesso al cuore della rete stessa, consistente in un sofisticato sistema di server virtualizzati, ospitato in virtù della convenzione in essere con l'Ateneo presso il Data Center dell'Università. Nella stessa sede trovano posto anche le unità di backup dell'intero sistema, che si compone di apparecchiature tecnologicamente avanzate, sopperisce eccellentemente alle esigenze dell'Ente e tuttavia necessita di essere costantemente aggiornato in base alle esigenze dei vari Servizi, all'obsolescenza tecnologica che porta alla dismissione delle apparecchiature più datate, a nuove collaborazioni che richiedono adeguate dotazioni informatiche, e così via.

COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E RELAZIONE CON L'UTENTE

La comunicazione riveste un ruolo strategico nell'organizzazione dell'Ente, permettendo ai nostri utenti di conoscere i benefici e le opportunità proposte, e dunque rendendo possibile usufruire concretamente del diritto allo studio.

I canali utilizzati sono molteplici e ciascuno riveste una funzione specifica: il sito, la vetrina istituzionale che permette di avere una panoramica complessiva dell'Ente, i canali social, per una fruizione rapida ed immediata delle informazioni, la newsletter, per creare un'utenza costantemente aggiornata e fidelizzata, e i ticket, ossia la possibilità di richiedere direttamente ad un operatore informazioni specifiche.

Obiettivo del prossimo triennio è potenziare l'utilizzo di questi strumenti e, allo stesso tempo, intercettare le tendenze degli utenti per orientare la comunicazione sul fronte più adeguato alle necessità che cambiano.

Per quanto riguarda il livello informativo, un primo momento di incontro con la comunità studentesca è rappresentato dalla partecipazione di Opera alle presentazioni dei corsi di laurea alle matricole, occasione importante per poter illustrare i servizi offerti. Si presterà, quindi, particolare cura nella predisposizione di materiale informativo sintetico, anche in lingua inglese, sia per i benefici assegnati tramite bandi di concorso, sia per i servizi rivolti all'intera comunità studentesca.

Attenzione particolare verrà dedicata alla comunicazione con gli ospiti delle strutture per una omogeneizzazione delle informazioni e degli strumenti utilizzati, in particolare al momento dell'arrivo degli ospiti, ai quali verranno fornite indicazioni chiare ed aggiornate rispetto ai servizi offerti. A questo proposito verranno utilizzate mappe cartacee e, novità introdotta recentemente, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la creazione di video informativi.

Inoltre, saranno realizzate iniziative per la promozione di stili di vita sani e sostenibili, rivolte prioritariamente agli ospiti delle strutture.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, proseguiranno i corsi di formazione per l'utilizzo di strumenti di comunicazione condivisa, che rendano più snelli i processi lavorativi.

Sul fronte della comunicazione esterna, proseguirà la partecipazione al Tavolo provinciale della Comunicazione, e l'attività di pubblicazione all'interno del quotidiano online "il Trentino", per inserire il diritto allo studio all'interno di un contesto più ampio di partecipazione non solo studentesca ma di tutta la cittadinanza.

Per quanto riguarda la sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente", anche nel corso del 2024 verranno monitorati i contenuti, adeguandoli agli obblighi introdotti o modificati dalla disciplina vigente in materia.

Infine, verrà realizzata una challenge, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, per esplorare nuove prospettive di crescita per il portale TRent e individuare le modalità comunicative più adeguate per una sua maggiore diffusione tra gli studenti.

DPO E ANTICORRUZIONE

Come richiesto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati personali - direttiva 95/46/CE, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27/03/2023 è stato individuato l'avv.

Elisa Lagni quale responsabile per Opera universitaria della protezione dei dati personali (RPD/DPO) con incarico in scadenza il 9/4/2026.

Il direttore Gianni Voltolini, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27/5/2022 è stato individuato Responsabile per l'Ente della prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza, figure attualmente unificate nel Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

GARE E APPALTI

CENTRO POLIFUNZIONALE SANBÀPOLIS

L'Ente ha deciso di non procedere all'indizione di una nuova gara europea per la gestione degli spazi sportivi del Centro Polifunzionale Sanbàpolis (gara andata deserta nel 2015 e contemplata nel fabbisogno gare dell'anno 2018) in quanto l'Università degli Studi di Trento, a fine estate 2018, aveva manifestato l'interesse ad acquisire in comodato tali spazi per proporre una gestione che garantisse la destinazione dei servizi sportivi in via prioritaria all'utenza universitaria. Nelle more della definizione di tale contratto di comodato e al fine di garantire la continuità del servizio, assicurando l'apertura della struttura all'utenza ma anche la programmazione delle attività da svolgere nel Centro in relazione alla stagionalità delle attività praticate, per consentire alle squadre (in particolare quelle professionistiche) che fruiscono del campo polivalente di organizzare gli allenamenti, l'Ente dal 2018 ad oggi ha esperito delle procedure negoziate per la gestione della struttura. Nel 2024 verranno valutate nuove modalità di gestione dell'area sportiva, compatibilmente con le finalità e risorse dell'ente.

CONVENZIONE CON IL CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI CULTURALI

Con riferimento alla zona dell'immobile destinata alle attività culturali, data la proficuità della collaborazione avviata nel 2015 con il Centro Servizi Culturali S. Chiara, ente strumentale della PAT, con determinazione del direttore n 172 di data 22/9/2022 si è proceduto a sottoscrivere un nuovo accordo di collaborazione per la gestione congiunta dello spazio teatrale per il periodo dal 28 settembre 2022 al 27 settembre 2025.

GARA SERVIZIO DI RISTORAZIONE

In data 25 settembre 2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di gara, a cui sono seguite tutte le ulteriori pubblicazioni dovute per legge, per l'affidamento (mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria) del servizio di ristorazione universitaria nonché di gestione dei bar interni. L'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia di Trento, a cui sono state delegate le funzioni di stazione appaltante, ha individuato quale aggiudicatario l'impresa Risto 3 soc. coop. Dall'offerta presentata dall'aggiudicatario, il prezzo del pasto intero standard risulta pari a € 7,756 (oneri fiscali esclusi) e proporzionalmente il pasto ridotto (80%) e il pasto snack (65%).

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 14/7/2020 (giusto atto pubblico notaio Dolzani con Studio in via Grazioli n. 79 a Trento, n. repertorio 74.100, atto n. 22.201) con avvio

dell'esecuzione delle attività oggetto di contratto convenuto con il giorno il giorno 1 settembre 2020 per 3 anni, pertanto i costi di ristorazione sono previsti in budget di conseguenza.

Con determinazione del Direttore n. 150 di data 12/7/2023, per le ragioni riportate in detto provvedimento, a cui si rinvia, la prima scadenza contrattuale è stata rideterminata al 22/2/2024, ovvero al diverso, minor termine, qualora venisse raggiunto l'importo contrattuale originariamente previsto per la durata triennale (di cui eventualmente si darà atto con apposito provvedimento).

Con successiva determinazione n. 220 di data 19 ottobre 2023 è stato autorizzato il rinnovo per una annualità (e quindi fino al giorno 21 febbraio 2025) del contratto d'appalto.

L'Amministrazione si è impegnata a proseguire con l'esame, ai sensi della vigente disciplina di legge e di contratto, dell'istanza di rinegoziazione delle condizioni economiche, formulata dall'appaltatore con nota di data 23/06/2023.

AFFIDAMENTO BAR APERTO AL PUBBLICO UNIBAR

Il bar Unibar è stato gestito da Samuele Società Cooperativa Sociale fino al 16 Febbraio 2023. È intenzione dell'Ente aprire nuovamente al pubblico il bar la cui gestione non si è riusciti ad affidare nell'anno 2023 nonostante due gare (entrambe andate deserte). Poiché la normativa intervenuta (d. lgs. 36/2023) non pare consentire l'affidamento diretto della concessione, l'Amministrazione ha necessità di aggiornare la documentazione di gara al nuovo Codice dei Contratti prima di procedere ad un ulteriore confronto al fine di garantire in via prioritaria il servizio ai residenti delle strutture di San Bartolameo e ai dipendenti di Opera e, inoltre, di far fronte alle esigenze della vicina scuola "Pertini", in attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione della mensa scolastica di tale istituto (stimati in circa due anni), come richiesto dal Servizio Istruzione della PAT.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti ricalca quanto già previsto nello scorso documento e nelle variazioni in corso d'anno.

RESIDENZA SANTA MARGHERITA

Con contratto sottoscritto il 22 marzo 2018 la Provincia Autonoma di Trento ha ceduto a favore di Opera Universitaria la proprietà della p.ed. 7074 CC Trento in via S. Margherita a Trento, area edificabile ove sorgeva la mensa provinciale.

Nei primi mesi del 2018, previo confronto concorrenziale, si è concluso, senza rinvenimenti di valenza archeologica, il lotto dell'appalto per l'approntamento dell'area che prevedeva lo scavo con realizzazione di una trincea drenante, serbatoio per acque grigie e pozzo geotermico con l'assistenza di una impresa archeologica.

Il progetto per la ricostruzione dell'immobile (appalto misto di lavori e forniture) prevede un costo di circa € 4 milioni di cui € 3,5 per lavori e € 500.000 per la fornitura di arredi per la cucina; nel Piano Investimenti 2023-2025 l'Ente ha previsto l'acquisto degli arredi della sala da pranzo oltre a quelli per tutti gli alloggi.

La procedura di appalto si è conclusa con l'aggiudicazione all'Associazione Temporanea di Imprese tra Edilvanzo s.r.l. (capogruppo), con sede legale in Cavalese (TN), e "F.lli Noselli s.a.s. di Noselli Roberta & C" (mandante), con sede legale in Bolzano, a fronte di un ribasso dell'11,953%

sull'importo a base di gara e il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto con atto pubblico notarile informatico in data 10/12/2021

L'Amministrazione ha in corso la valutazione della istanza di rinegoziazione formulata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 35, comma 4 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 2 e della deliberazione della giunta provinciale 16 settembre 2022, n. 1660, modificata dalla deliberazione 21 ottobre 2022, n. 1883.

Il termine per la consegna dei lavori, ad oggi, è il 16 febbraio 2024 ma, verosimilmente, alla luce dello stato di avanzamento attuale dei lavori il termine dovrebbe attestarsi alla metà del 2024.

Tale intervento rientra nel programma triennale dei lavori pubblici, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

COMPLETAMENTO STUDENTATO UNIVERSITARIO SAN BARTOLAMEO

Nella zona situata al confine di Sanbàpolis, a sud del complesso immobiliare, è presente un'area circa 3100 m (destinato secondo l'attuale PRG a servizi universitari), di interesse per Opera Universitaria per consentire sia un ampliamento del servizio abitativo attraverso la realizzazione di un nuovo studentato, sia il completamento del complesso immobiliare Sanbàpolis attraverso la realizzazione di un adeguato accesso al teatro.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione ha deciso di partecipare al V bando della legge 338/2000 per la realizzazione di strutture residenziali universitarie (la cui disciplina è contenuta nel D.M. 1257 del 30 novembre 2021), bando finanziato con fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per ottenere il cofinanziamento per l'acquisizione di tale area e la successiva realizzazione su di essa del completamento dello studentato San Bartolameo.

Previa stima preventiva dei valori di esproprio dell'area e autorizzazione della Giunta Provinciale rilasciata con deliberazione n. 668/2022, con atto notarile informatico di data 27/4/2022 Opera Universitaria ha acquisito detta area al prezzo di euro 1.612.000 oltre ad I.V.A.

La disponibilità dell'area costituiva infatti requisito per la presentazione della domanda di cofinanziamento dei lavori di realizzazione del completamento dello studentato, domanda che è stata inoltrata al Ministero dell'Università e Ricerca in data 17 maggio 2022.

In data 26/8/2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 1046 dd. 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari ai sensi dell'art. 1, comma 4-ter, l. 14 novembre 2000, n. 338, come inserito dall'art. 39 del d. l. 115/2022". Tale provvedimento (in particolare il disposto dell'art 19 comma 2), distoglie le risorse del PNRR dalle procedure di cui al D.M. 1257 del 30 novembre 2021 a favore delle procedure che fanno capo al DM 1046 dd. 26 agosto 2022, mantenendo la possibilità per Opera Universitaria, in deroga agli Accordi di Milano, di poter concorrere al cofinanziamento attraverso l'utilizzo di fondi statali.

Nel frattempo Opera Universitaria, come già evidenziato in precedenza, è riuscita ad ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento, con la deliberazione della G.P. n. 1632/2023, l'erogazione del finanziamento per il completamento del campus universitario.

Rilevante per altro come, con il DM 1488 di data 6/11/2023, l'opera è stata ammessa a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse; ciò è plausibile porterà, nei prossimi anni, all'ammissione del cofinanziamento statale dell'intervento e quindi al recupero di parte delle risorse provinciali ad oggi investite.

Il valore complessivo dell'intervento è stimato in quasi 13 milioni di euro.

RESIDENZA UNIVERSITARIA A ROVERETO NELL'AREA "EX ASILO MANIFATTURA"

Come si legge nella introduzione al Programma Pluriennale di Attività 2022-2024 (allegato 1 alla delibera del CDA n. 22 dd 29/11/21) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce “una opportunità irripetibile che l’Ente intende cogliere individuando su Trento e Rovereto dei siti idonei per rafforzare il servizio abitativo in sintonia con le politiche urbanistiche dei rispettivi Comuni e in armonia con gli investimenti fino ad oggi promossi dall’Ente”.

Poiché in data 16/2/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando per Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, legge n. 338/2000. (Decreto n. 1257/2021) (GU Serie Generale n.39 del 16/02/2022), l’Ente ha verificato la possibilità di dare seguito a quanto evidenziato nel Programma contattando prontamente il Comune di Rovereto.

Dopo diversi contatti informali, è stato individuato il compendio denominato “asilo nido dell’ex Manifattura Tabacchi” (p.ed. 386 e 387 e pp. ff. 17, 18/1 e 649 in CC Sacco, immobile inutilizzato da parecchi anni ed in stato di abbandono) quale area idonea per realizzare il nuovo studentato di Opera di almeno 200 posti letto.

Con deliberazione n. 3 di data 18 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la stipulazione con il Comune di Rovereto di un contratto di comodato gratuito dell’area della durata di 40 anni.

In data 26/8/2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 1046 dd. 26 agosto 2022 avente ad oggetto “Avviso pubblico per l’accesso al cofinanziamento di interventi volti all’acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari ai sensi dell’art. 1, comma 4-ter, l. 14 novembre 2000, n. 338, come inserito dall’art. 39 del d. l. 115/2022”; tale provvedimento (in particolare il disposto dell’art 19 comma 2), distogliendo le risorse del PNRR dalle procedure di cui al D.M. 1257 del 30 novembre 2021 a favore delle procedure che fanno capo al DM . 1046 dd. 26 agosto 2022, impedisce di fatto ai progetti presentati da Opera Universitaria di concorrere al cofinanziamento per il quale sono stati elaborati.

Al pari dell’intervento precedente, ai sensi del DM 1488 di data 6/11/2023, l’opera è stata ammessa a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse e si rimane fiduciosi che anche questo intervento possa essere cofinanziato nei prossimi anni.

RESIDENZE BORINO

Opera universitaria di Trento è proprietaria di una residenza sita in una frazione di Trento denominata Borino che ospita 110 studenti. Il condominio si trova in via Borino ai civici 61 e 63 in località Borino di Povo; è composto da due corpi a pianta speculare, ognuno dei quali dotato di 4 appartamenti per piano e scala centrale. Gli appartamenti situati al piano terra sono tutti dotati di pertinenze esterne, mentre gli alloggi ai piani superiori sono provvisti per la gran parte di balconi. Attraverso la partecipazione dell’ente al Bando per Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, legge n. 338/2000 (Decreto n. 1257/2021), l’Ente mira ad ottenere un finanziamento dei lavori finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche dell’immobile, al fine di ridurre l’utilizzo di energia, contenere l’emissione di inquinanti e di aumentare il comfort per i fruitori del servizio abitativo.

A differenza degli interventi precedenti tale iniziativa edilizia è stata ammessa al cofinanziamento a seguito del DM 1483 di data 2/11/2023 e pertanto si procederà con l’avvio delle procedure tecnico-amministrative.

Il valore complessivo dell’intervento è stimato in oltre 1,6 milioni di euro.